

VE 508

Villa Marini Missana

Comune: Venezia

Frazione: Mestre

Località: Carpenedo

Via Trezzo, 50

Irvv 00001947

Ctr 127 NE

Vincolo: L. 1089 / 1939 (A);

L. 1497 / 1939 (PG)

Decreto: 1949 / 10 / 17 (PG);

1962 / 10 / 24 (A)

1962 / 08 / 11 (PG)

Dati catastali: F. 6, SEZ. M, M. 150 / 152 / 154 / 156 / 157



L'edificio è posto in località Carpenedo, lungo via Trezzo. È composto da un corpo edilizio che si sviluppa longitudinalmente rispetto al fronte strada su cui è posto l'ingresso alla proprietà, circondato da un ampio parco. Sul lungo prospetto principale, esposto a sud, è individuabile un nucleo centrale, databile ai primi anni dell'Ottocento, al quale sono accostate due consistenze edilizie, erette nel Novecento, che, in perfetta continuità con il fronte centrale, ne ripropongono la medesima impaginazione (Bassi, 1987). Il complesso, originariamente di proprietà dei Marini Missana, in seguito passata ai Mat-

ter, è stato restaurato più volte nel corso del Novecento e vincolato nel 1962 ai sensi della legge n. 1089 del 1939. Sul prospetto principale della parte centrale è ben leggibile il disegno simmetrico a tre ordini di aperture, con portale centrale tripartito a piano terra, sopra il quale, al piano nobile, è posta una trifora architravata corrispondente al salone passante, attorno al quale si dispongono gli ambienti laterali. Ciò rimanda a un impianto planimetrico diviso secondo tre nuclei strutturali affiancati cui corrisponde, in facciata, il disegno del palazzetto bilaterale simmetrico con polifore centrali e coppia di finestre



456

distanziate ai lati. L'impaginato di facciata, scandito da ritmi regolari, con sostanziale corrispondenza verticale delle aperture, tutte architravate e poste su tre piani, è movimentato unicamente dall'aggetto del balcone, sorretto da mensole e con ringhiera di ferro battuto, su cui è aperta la trifora centrale. Superiormente all'architrave, quest'ultima presenta una cimasa modanata aggettante con motivo a timpano triangolare in corrispondenza della luce centrale. L'edificio è coronato da un'alta fascia modanata con cornice sporgente. L'articolazione della facciata centrale è estesa, con le medesime aggettazioni formali, ai fronti laterali creando una perfetta continuità e una percezione unitaria delle diverse consistenze edilizie. Il vasto parco che si estende a nord del corpo dominicale «è quanto rimane del grande Bosco Fetonteo, che un tempo occupava buona parte del territorio di Carpenedo» (Bassi, 1987).



Stato attuale. L'ingresso principale (Archivio IRVV)

Stato attuale. Veduta del parco a sud della proprietà (Archivio IRVV)